

Relazione del Consigliere Tesoriere sul Rendiconto Consuntivo 2023

* * *

Signori Avvocati, cari Colleghi Consiglieri,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine, nella mia esperienza presso gli uffici dell'Ordine di Trapani, ritengo indispensabile ringraziare il personale dipendente che sempre con grande efficienza e competenza ha consentito alla sottoscritta di adoperarsi per gli adempimenti necessari alla predisposizione del bilancio consuntivo anno 2023.

Per una migliore lettura dei dati contenuti è opportuno precisare che lo schema del bilancio consuntivo adottato è quello del rendiconto finanziario predisposto secondo il criterio di cassa (ove sono riportati i movimenti finanziari in entrata e in uscita per l'anno 2023) e del bilancio redatto nella forma civilistica del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, formulato secondo i principi civilistici di bilancio nel rispetto del criterio della competenza, affinché possa comprendersi se l'organizzazione dell'Ente abbia adeguata copertura dei costi di gestione, attraverso i correlati componenti positivi. Lo schema del consuntivo evidenzia infatti il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio e gli scostamenti positivi o negativi per ogni relativo capitolo.

La reale consistenza del patrimonio dell'Ordine è composta dalle attività consistenti in immobilizzazioni, crediti e disponibilità finanziarie sia immediatamente disponibili che immobilizzate e da passività.

Il rendiconto finanziario esprime sinteticamente i seguenti valori:

Totale Entrate	203.303,31
Totale Uscite	219.843,75
Saldo movimenti finanziari del 2023	-16.540,44

La somma algebrica delle partite attive e di quelle passive ha restituito un saldo negativo pari ad €16.540,44.

Dalla disponibilità di cassa al 31.12.2022 pari ad euro 245.861,88, nel corso del 2023 sono state eliminate contabilmente le somme di euro 40.000,00 (quarantamila), poiché accantonate sul conto deposito acceso presso la Banca Credit Agricole, appostato in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Pertanto, tenuto conto anche del saldo negativo dei movimenti finanziari relativi al 2023, la situazione di cassa al 31/12/2023 risulta essere così determinata:

Disponibilità al 31/12/2022	245.861,88
Conto deposito Credit Agricole	- 40.000,00
Saldo movimenti del 2023	-16.540,44
Disponibilità al 31/12/2023	189.321,44

Le disponibilità al 31/12/2023 sono così composte:

Conto corrente Intesa Sanpaolo	€ 88.148,23
Conto corrente Crédit Agricole	€ 60.932,95
Conto corrente Banca Don Rizzo	€ 40.000,00



Denaro e valori in cassa	€ 240,26
Saldo disponibilità al 31/12/2023	€ 189.321,44

Il Trattamento di Fine Rapporto destinato al personale attualmente dipendente, risulta effettivamente accantonato attraverso la sottoscrizione di n.2 polizze presso Reale Mutua Assicurazioni. Ogni anno viene infatti versata una somma pressoché pari alla quota che viene a maturarsi nel periodo di riferimento. Nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni ai dipendenti. Le somme accantonate al 31.12.2023 sono pari ad euro 72.360,65. Tale importo è da intendersi aggiuntivo alle disponibilità finanziarie.

Conseguentemente la consistenza complessiva risulta pari ad €301.682,09, come specificato di seguito:

Saldo disponibilità liquide al 31/12/2023	€ 189.321,44
Conto deposito Credit Agricole	€ 40.000,00
Polizze TFR accantonato al 31.12.2023	€ 72.360,65
Totale disponibilità finanziarie al 31.12.2023	€ 301.682,09

La situazione economica e patrimoniale evidenzia i seguenti dati:

Conto Economico	
Valore della produzione	178.974,00
Totale costi produzione	-184.155,00
Oneri finanziari	97,00
Risultato	-5.084,00

Stato Patrimoniale	
Attività	326.683,00
Passività	107.814,00
Patrimonio Netto	218.869,00

	Lordo	Residuo
Immobilizzazioni materiali	28.813,00	2.903,00
Immobilizzazioni Immateriali	27.245,00	7.167,00
Immobilizzazioni Finanziarie	112.361,00	112.361,00
Totale Immobilizzazioni	168.419,00	122.431,00

Le Immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

- Polizza TFR € 72.361,00
- Conto deposito Credit Agricole € 40.000,00

Sono stati applicati i seguenti coefficienti d'ammortamento.



	%
Mobili d'Ufficio	20%
Macchine d'Ufficio	20%
Software	33,33%
Sito Web	33,33%
Ristrutturazione uffici	20%

Il valore esposto in bilancio delle immobilizzazioni risulta al netto degli ammortamenti già effettuati, comprensivi della quota riferita agli acquisti di beni effettuati nel corso del 2023.

Crediti

L'ammontare dei crediti è pari ad € 13.631,00.

Avvocati	11.934,00
Praticanti	660,00
Tasse pareri congruità	279,00
Sanzioni per morosità	758,00
Crediti verso l'erario	0,00
Crediti verso altri enti	0,00
Totale crediti	13.631,00

Evoluzione dei crediti

Anno	2021	2022	2023
Crediti	15.568,00	15.394,00	13.631,00

Debiti

L'ammontare dei debiti è pari ad € 33.400,00.

Fornitori	2.080,00
Erario ed enti previdenziali	7.253,00
Consiglio Naz. Forense	24.067,00
Totale debiti	33.400,00

Evoluzione dei debiti

Anno	2021	2022	2023
debiti	50.166,00	46.475,00	33.400,00

Evidenzio che tra i debiti bisogna anche considerare l'importo del Trattamento di Fine Rapporto che, seppur da liquidare in un futuro non immediato, rappresenta comunque un'effettiva obbligazione nei confronti del personale anche se già, attraverso le polizze stipulate, trova la immediata copertura finanziaria.



Si rappresenta che tra le passività dello Stato Patrimoniale, l'importo del TFR maturato al 31.12.2023 comprende anche la quota pari ad €3.414,00 relativa a una parte del TFR maturato nell'anno 2022, che non era stato inserito nelle voci di passività del patrimoniale al 31.12.2022.

Rileva che l'Ordine degli Avvocati di Trapani ha registrato per l'anno 2023 una diminuzione delle iscrizioni e un incremento delle cancellazioni con un conseguente trend in calo del numero degli iscritti e conseguentemente delle entrate; ciò non di meno il Consiglio dell'Ordine ha dovuto concretamente contribuire alle iniziative istituzionali degli Enti rappresentativi della categoria sia a livello regionale, che nazionale, dell'Unione degli Ordini Forensi della Sicilia, del CNF, dell'OCF, del Congresso Nazionale Forense, della Cassa di Previdenza e partecipare con i propri delegati agli eventi anche per promuovere iniziative a favore della categoria e dei propri iscritti, partecipando attivamente alle sessioni rappresentative.

Questa funzione istituzionale ha inciso sulla gestione economico finanziaria dell'Ente, ciò riflettendosi nella gestione delle entrate e delle spese, comunque contenute nel limite del necessario ed improrogabile, in €5.800,00, di cui con grande senso di responsabilità e prudenza si è provveduto a stanziare: €4.140,00 per la partecipazione dell'Ordine al Congresso Nazionale Forense ed €1.660,00 per la rappresentanza dell'Ordine presso gli Enti di categoria a livello regionale e nazionale.

Ciò è confermato dal fatto che le uscite effettive di competenza del 2023 sono state inferiori a quelle preventivate in relazione ai propositi di spending review messi in atto, con cui si è cercato anche di rimodulare al ribasso i contratti già in essere con alcuni fornitori, ove possibile, mantenendo comunque inalterata l'offerta dei servizi agli iscritti.

E' necessario evidenziare inoltre che il Consiglio dell'Ordine per l'esercizio 2023, all'esito dell'approvazione dei bilanci consuntivi del CDD Palermo, relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 ha dovuto adottare le delibere di stanziamento per la regolarizzazione contributiva; le quote di spettanza pregresse risultavano pari ad €23.648,88 che al netto degli acconti già versati e dei crediti vantati è risultata per differenza pari ad €12.831,55 con l'appianamento della posizione debitoria. Questo è confermato dalla riduzione delle posizioni passive dell'ente che dagli originari €46.475,00 al 31.12.2022 sono ora pari ad €33.400,00 al 31.12.2023 di cui €24.067,00 nei confronti del Consiglio Nazionale Forense per quote rimosse, per loro conto, nell'anno 2023.

Con l'evidenza che depurando le voci di uscita da quelle riferibili alla gestione di competenza degli anni precedenti, il bilancio avrebbe restituito un saldo al 31.12.2023 in positivo da come si evidenzia nel rendiconto finanziario.

Infine si rappresenta che nel corso del 2023 si è reso necessario rimodulare gli stanziamenti di alcuni capitoli del bilancio di previsione 2023, in quanto non sufficienti a far fronte agli impegni ad essi riferiti e che pertanto sono state approvate due distinte variazioni al bilancio preventivo 2023 con delibere del Consiglio del 28.09.2023 e del 10.11.2023.

Trapani, 22 marzo 2024



Il Consigliere Tesoriere
Avv. Ivana Spina